

31 MARZO 2021

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE

RELATORE: DOTT. GIUSEPPE VANNI

ASMEL
Associazione per la
Sussidiarietà e la
Modernizzazione degli Enti
Locali
www.asmel.eu
800165654
webinar@asmel.eu

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Il rendiconto, previsto dall'art. 151, commi 5, 6, 7, del Tuel, è un documento contabile che **rappresenta i risultati conseguiti dall'Amministrazione Comunale nella gestione delle entrate e delle spese** programmate con il bilancio di previsione di riferimento.

Il rendiconto è composto dal:

- **Conto del bilancio**, dove vengono dimostrati, in relazione alle previsioni del bilancio preventivo annuale, i risultati della gestione finanziaria: entrate e spese correnti, entrate e spese per investimenti;
- Conto del patrimonio, in cui sono riportate le variazioni intervenute nell'anno nel patrimonio del Comune, immobilizzazioni (es. terreni e fabbricati), attivo circolante (es. cassa e crediti), debiti (es. mutui ed anticipazioni) epilogandosi algebricamente nella consistenza patrimoniale finale;
- Conto economico, nel quale sono indicati i costi e i ricavi dell'esercizio, ottenuti riclassificando le entrate e spese secondo il sistema di contabilità economica.

Il rendiconto salvo proroghe ministeriali, deve essere approvato dal Consiglio Comunale entro **il 30 aprile dell'anno successivo** all'esercizio di riferimento (art. 151 comma 7 Tuel).

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Allegato n. 4/1 al Dlgs. n. 118/2011

PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO

13. Il rendiconto della gestione

13.1 Definizione

Il ciclo di bilancio degli enti che adottano la contabilità finanziaria affiancata dalla contabilità economico patrimoniale si conclude con l'approvazione del rendiconto della gestione, nel quale è data rappresentazione contabile dei risultati finanziari, economici e patrimoniali conseguiti nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il rendiconto è predisposto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al Dlgs. n. 118/2011, ed è composto da:

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

I paragrafi riguardanti il rendiconto della gestione dal 13.1 a 13.10.5 sono stati inseriti dal Dm. 1° agosto 2019

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Allegato 1 al Dlgs. n. 118/11 - Principi generali o postulati

1. Principio dell'annualità
2. Principio dell'unità
3. Principio dell'universalità
4. Principio dell'integrità
5. **Principio della veridicità, attendibilità, correttezza, e comprensibilità**
6. **Principio della significatività e rilevanza:** Il procedimento di formazione del sistema di bilancio implica delle stime o previsioni. Pertanto, la correttezza dei dati di bilancio non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza, ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio
7. Principio della flessibilità
8. Principio della congruità
9. **Principio della prudenza:** Nei documenti contabili di rendicontazione il principio della prudenza comporta che le componenti positive non realizzate non devono essere contabilizzate, mentre tutte le componenti negative devono essere contabilizzate e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate.
10. Principio della coerenza
11. Principio della continuità e della costanza
12. Principio della comparabilità e della verificabilità
13. Principio della neutralità
14. Principio della pubblicità
15. Principio dell'equilibrio di bilancio
16. **Principio della competenza finanziaria:** Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati.
17. Principio della competenza economica
18. Principio della prevalenza della sostanza sulla forma

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

LEGGE DI BILANCIO 2020, I PROVVEDIMENTI EMANATI DURANTE LO STATO DI EMERGENZA
E I RIFLESSI SUL BILANCIO DEGLI ENTI LOCALI 2020

Decreto «Cura Italia»

(DI. 27 marzo 2020, n. 18, convertito con Legge 24 aprile 2020, n. 27)

Decreto «Rilancio Italia»

(DI. n. 9 maggio 2020, n. 34, convertito con Legge 17 luglio 2020, n. 77)

Decreto «Semplificazioni

(DI. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120)

Decreto «Agosto»

(DI. 14 agosto 2020, n. 104, convertito con Legge 2020, 13 ottobre 2020, n. 126)

Legge «Ristori»

(Legge 18 dicembre 2020, n. 176/2020 di conversione dei 4 Decreti «Ristori»: DI. 28 ottobre 2020, n. 137, DI. 9 novembre 2020, n. 149, DI. 23 novembre 2020, n. 154, e DI. 30 novembre 2020, n. 157)

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Art. 107-*bis* (Fcde) del Decreto «Cura Italia»

gli Enti locali a decorrere dal rendiconto 2020 possono determinare il Fcde delle entrate dei Tit. 1 e 3 accantonato calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020

l'applicazione della norma dovrebbe ridurre l'accantonamento minimo per Fcde in quanto i dati della riscossione nell'anno 2020 saranno in riduzione in ragione dell'emergenza epidemiologica

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Decreto «Rilancio Italia»

Art. 113 - Rinegoziazione/Sospensione mutui Enti Locali

slittamento di un anno del piano di ammortamento

destinazione somme e variazione di bilancio

con Parere Organo di revisione

risparmi da destinarsi anche a spesa corrente

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Decreto «Rilancio Italia»

Art. 106 - Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti Locali

Ristoro per perdita di gettito Enti Locali per emergenza *Covid-19* (*destinazione vincolata*)

Decreto «Agosto»

Art. 39 - Incremento Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli Enti Locali

ristoro della «**perdita di gettito**» da "*Covid-19*",
al netto delle minori spese e delle risorse assegnate dallo Stato
a compensazione delle minori entrate e delle maggiori spese

Certificazione entro il 31 maggio 2021 per verifica consuntiva della «perdita di gettito» degli Enti Locali poi a giugno 2022 da parte di Tavolo tecnico Mef co riferimento alle risorse assegnate e utilizzate per fronteggiare l'emergenza socio-economico sanitaria

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Dm. 212342 3 novembre 2020 e Dm. correttivo di imminente pubblicazione

Modello di Certificazione 2020 della «perdita di gettito»

Tempistiche di trasmissione: entro il 31 maggio

Sanzioni per ritardo

- 31 maggio 2021 30 giugno 2021 riduzione trasferimenti statali 80% risorse attribuite
- 1° luglio 2021 31 luglio 2021 riduzione trasferimenti statali 90% risorse attribuite
- oltre il 31 luglio 2021 riduzione trasferimenti statali 100% risorse attribuite

La riduzione dei trasferimenti viene applicata in tre annualità a partire del 2022

Faq Arconet nn. 43 e 47

Faq Mef-RgS del 21 gennaio 2021 (n. 37)

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Le somme non utilizzate: Legge 178/2020 «Legge di bilancio 2021» comma 823

Il fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, come rifinanziato dall'articolo 39 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, (FONDONE)

Le risorse del fondo di cui al comma 822 del presente articolo e del fondo per l'esercizio delle funzioni delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 111, comma 1, del DL. n. 34/2020, sono vincolate alla finalità di ristorare, nel biennio 2020-2021, la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da Covid19. **Le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione e non possono essere svincolate ai sensi dell'art. 109, comma 1-ter, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, e non sono soggette ai limiti previsti dall'art. 1, commi 897 e 898, della Legge n. 145/2018.** Le eventuali risorse ricevute in eccesso sono versate all'entrata del bilancio dello Stato.

Possibilità di applicare senza limite l'avanzo anche per gli enti in disavanzo

In sede di approvazione del rendiconto 2019 da parte dell'organo esecutivo, gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sono autorizzati allo svincolo delle quote di avanzo vincolato di amministrazione che ciascun ente individua, riferite ad interventi conclusi o già finanziati negli anni precedenti con risorse proprie, non gravate da obbligazioni sottostanti già contratte e con esclusione delle somme relative alle funzioni fondamentali e ai livelli essenziali delle prestazioni. Le risorse svincolate, previa comunicazione all'amministrazione statale o regionale che ha erogato le somme, sono utilizzate da ciascun ente per interventi necessari ad attenuare la crisi del sistema economico derivante dagli effetti diretti e indiretti del virus COVID-19. Le disposizioni di cui ai precedenti periodi si applicano anche all'esercizio¹⁰ 2021, con riferimento al rendiconto 2020

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Faq Arconet 43

rappresentazione nell'allegato a/2 delle risorse del «fondone» non utilizzate e confluite nel risultato di amministrazione vincolato

Principio contabile 4/2: punto 9.7.2, per il bilancio di previsione + punto 13.7.2, per il rendiconto di gestione

- quando l'entrata vincolata finanzia più capitoli di spesa gli importi relativi ai singoli capitoli di spesa sono aggregati e riferiti ad un unico oggetto della spesa.

- l'elenco analitico di tali capitoli di spesa è riportato nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione, seguendo lo schema dell'allegato a/2.

Quindi esplicito rinvio, sia nella Nota integrativa sia nella Relazione sulla gestione, alla certificazione della «perdita di gettito»

Nella colonna c) dell'allegato a/2 al bilancio di previsione è indicato l'importo del loro presunto dell'utilizzo (maggiori spese e minori entrate) che gli Enti locali prevedono di certificare come «perdita di gettito»

mentre l'utilizzo delle altre risorse vincolate è indicato nelle righe del prospetto a/2 dedicate a ciascuna entrata vincolata.

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Faq Arconet 47

rettifica allegati al rendiconto 2020

con riferimento all'elenco analitico delle risorse vincolate (a/2)

dopo la successiva definitiva compilazione

della Certificazione della «perdita di gettito»

che permette di individuare effettivamente le risorse assegnate non utilizzate e da vincolare

Tutti gli allegati al rendiconto possono essere rettificati con le modalità previste per l'approvazione del rendiconto.

Anche il rendiconto aggiornato deve essere trasmesso alla Bdap

Parere dell'Organo di revisione.

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Faq Mef-RgS. su certificazione «perdita di gettito».

Pubblicate il 21 gennaio 2021 n. 37 di chiarimenti per la compilazione della Certificazione con annuncio di pubblicazione di un Dm. correttivo del Dm. 3 novembre 2020, n. 212342 su input del Tavolo tecnico di monitoraggio degli effetti della pandemia sugli Enti e a seguito delle segnalazioni da parte degli Enti.

- precisazione della possibilità o meno di certificare diverse tipologie di minori entrate o maggiori spese connesse all'emergenza "Covid-19",
- chiarimenti in merito alla rappresentazione nel Modello delle diverse voci,

**Finalità «fondone»: mettere in sicurezza, in ragione da "Covid-19",
g gli equilibri di parte corrente degli EE.LL.**

Le Faq anticipavano le novità del Dm. correttivo:

- nuova riga per consentire agli Enti di rendicontare, e conseguentemente di finanziare con le assegnazioni del "Fondone", anche le maggiori spese derivanti da rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso. a seguito di specifiche norme di esenzione anche per Tosap-Cosap e Imu-Tasi;
- 2 nuove colonne sono previste per neutralizzare gli eventi straordinari, ossia per permettere agli Enti di portare a rettifica degli accertamenti 2020 e/o degli accertamenti 2019 (colonne (a) e (b) del Modello); devono incidere positivamente o negativamente sul saldo complessivo saranno soltanto le variazioni di entrata connesse all'emergenza da "Covid-19";
- I trasferimenti effettuati in favore delle Istituzioni scolastiche possono essere rendicontati
- il "Fpv" in conto capitale può essere indicato per le piccole spese di investimento ammesse dal Modello, limitate a piccoli investimenti connessi al "Covid-19", come acquisto di dispositivi di distanziamento sociale, tramezzi, lucernari per areazione, maggiori costi per oneri di sicurezza da "Covid-19" nei cantieri dei lavori pubblici
- "saldo complessivo" positivo da Certificazione con distinzione provenienza: quota da risorse assegnate per specifici ristori di spesa e quota che deriva dalle assegnazioni effettuate a valere sul "Fondone"

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

VINCOLI DA RISTORI SPECIFICI E VINCOLI DA «FONDONE»

*Faq n. 29 – Dal momento che tutte le spese assunte dall'Ente a valere sui ristori specifici di spesa devono essere esposte nella Sezione 2 del Modello 'Covid-19' quali maggiori spese 'Covid-19', e che tutti i **ristori specifici** di spesa verranno indicati in automatico al rigo (E) del Modello, è possibile dedurre che l'eventuale quota non utilizzata del ristoro specifico confluirà nell'avanzo vincolato da 'Fondo funzioni degli Enti Locali' e non in avanzo vincolato per il ristoro specifico ?*

Le correzioni al Modello permettono di evidenziare quanta parte dell'eventuale "saldo complessivo" positivo è costituita dalle risorse assegnate per specifici ristori di spesa e quanta parte derivi, invece, dalle assegnazioni effettuate in favore dell'Ente a valere sulle risorse di cui al "Fondone".

Pertanto, agli Enti sarà richiesto di tenere opportunamente distinte le somme vincolate derivanti dal "Fondone", da quelle derivanti dai ristori specifici di spesa.

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Certificazione e Rendiconto della gestione 2020

Compilazione allegato a/2 al rendiconto della gestione

- Risorse non utilizzate nel 2020 devono essere vincolate: QUOTA DA RISTORI E QUOTA DA «FONDONE»

Applicazione avanzo vincolato utilizzabile liberamente per fronteggiare l'emergenza Covid-19 ... ma solo per il Fondo risorse fondamentali e non per i ristori

.... e in alcuni casi sembra possibile solo effettuare maggiori spese (non minori entrate)

Svincolo risorse vincolate non possibile In tal modo si garantiscono le risorse in caso di richiesta di restituzione per «perdita di gettito» non capiente rispetto alle assegnazione ma sicuramente il risultato delle certificazione non potrà eguagliare il totale delle risorse da vincolare del «fondone» per i motivi già illustrati

Faq Arconet n. 47: necessità di rettificare l'allegato a/2 in coerenza con la Certificazione con riapprovazione dell'allegato (senza limiti di tempo)

La compilazione delle Certificazione definitiva dovrebbe precedere il rendiconto 2020.

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Finalità della Certificazione

Tavolo tecnico presso il Mef di monitoraggio

- Verifica le Certificazioni e la correttezza dell'utilizzo delle risorse:

QUOTA UTILIZZATA/CERTIFICATA,

QUOTA NON UTILIZZATA/VINCOLATA DA RISTORI E DA «FONDONE»

- Utilizzo dei dati per le future ripartizione delle risorse del Fondo
- Teoricamente permette di richiedere nel 2022 l'eventuale restituzione delle assegnazioni dei Fondi eccedenti l'utilizzo giustificato/certificato degli stessi

..... ma vi sono molte particolarità nelle Certificazione che non permettono un allineamento delle risorse assegnate con gli utilizzi risultanti dalla Certificazione

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Il conto del bilancio ha la funzione di rappresentare le risultanze della gestione finanziaria, che trovano sintesi quantitativa nel risultato contabile della gestione (che fa riferimento alla **mera competenza**) e nel risultato contabile di amministrazione (che fa riferimento **sia alla gestione di competenza sia alla gestione dei residui**).

Dal 2016 il conto del bilancio evidenzia anche le risultanze della gestione di cassa

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Il conto del patrimonio, parallelamente, ha il compito di rappresentare la consistenza iniziale e finale (nonché le variazioni) della gestione patrimoniale, che trova sintesi quantitativa nel valore del patrimonio netto e nella sua composizione.

Da qualche tempo viene data una **importanza maggiore al conto del patrimonio** rispetto all'inerzia delle amministrazioni che sistematicamente trascurano gli aggiornamenti degli inventari e la valorizzazione del proprio patrimonio.

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Il conto economico esprime le risultanze della gestione economica (reddituale) dell'Ente, evidenziando il risultato economico dell'esercizio e il contributo delle diverse aree della gestione.

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Iter di approvazione

Entro il 30 gennaio: PARIFICAZIONE DEI CONTI DEGLI AGENTI CONTABILI (art. 233 Tuel) ; RESA DEL CONTO DEL TESORIERE (art. 226 Tuel) (entrambi gli articoli stabiliscono che i conti debbono essere resi entro 30 giorni dalla chiusura dell'esercizio)

Entro il 28 febbraio (suggerito): RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

Entro il 10 marzo, data suggerita per rispettare i giorni previsti per il revisore e per il consiglio (20 + 20): APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI RENDICONTO E RELAZIONE DELLA GIUNTA

Entro il 31 marzo: RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI (relazione da consegnare almeno 20 giorni dalla giunta)

Entro il 30 aprile: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO IN CONSIGLIO COMUNALE

Il comma 2-bis dell'art. 227 del Tuel inserito dal DI . n. 174/2012 ha previsto l'avvio dello scioglimento del Consiglio Comunale o Provinciale (art.141 comma 2 Tuel) nel caso di mancata approvazione del conto consuntivo nei termini di legge che a oggi sono fissati al 30 aprile dell'anno successivo.

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

Gli enti provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento.

Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate, esigibili nell'esercizio di riferimento in quanto giunte a scadenza, ma non incassate.

Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate pur essendo venute a scadere.

L'esigibilità è il criterio da prendere in considerazione per mantenere un residuo in bilancio

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

IL RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

E' considerata esigibile la spesa liquidata o **liquidabile**.

Sono considerate liquidabili le spese impegnate nell'esercizio le cui fatture pervengono nei due mesi successivi alla chiusura dell'esercizio o per le quali il responsabile della spesa dichiara, sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge, che la spesa è liquidabile in quanto la prestazione è stata resa o la fornitura è stata effettuata nell'anno di riferimento.

Le entrate e le spese accertate e impegnate NON esigibili nell'esercizio n sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili.

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Il riaccertamento ordinario

Tipologia di Entrata	Esigibilità
Entrate tributarie gestite attraverso ruoli ordinari e liste di carico	Esercizio in cui è emesso il ruolo e le liste di carico a condizione che la scadenza per la riscossione sia prevista entro i termini dell'approvazione del rendiconto
Ruoli coattivi	Esigibili
Avvisi di accertamento	Esigibili alla data di notifica
Sanzioni Amministrative	Esigibili alla data di notifica
Entrate riscosse in autoliquidazione	Accertamento per cassa: esigibili
Entrate da gestione di pubblici servizi	Esigibili se il servizio è reso all'utenza
Interessi di mora	Accertamento per cassa: esigibili
Interessi bancari	Esigibilità coincidente con la data di maturazione anche se comunicati l'esercizio successivo
Entrate da gestione beni e da cessioni di immobili e diritti di superfici	Esigibilità riferita all'esecuzione dell'obbligazione pecuniaria

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Il riaccertamento ordinario

Tipologia di Entrata	Esigibilità
Entrate da permessi a costruire	Esigibili per gli oneri di urbanizzazione all'atto del rilascio del permesso a costruire. Per il costo di costruzione esigibilità in base al regolamento dell'ente
Entrate da mutui tradizionali	Esigibilità coincidente con la stipula del contratto di mutuo
Entrate da mutui flessibili	Esigibilità coincidente con la corrispondente spesa di investimento
Trasferimenti da AA.PP	Esigibilità coincidente con l'esercizio finanziario in cui è adottato l'atto di impegno da parte della A.P.
Contributi a rendicontazione	Esigibilità coincidente con l'esigibilità della correlata spesa

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

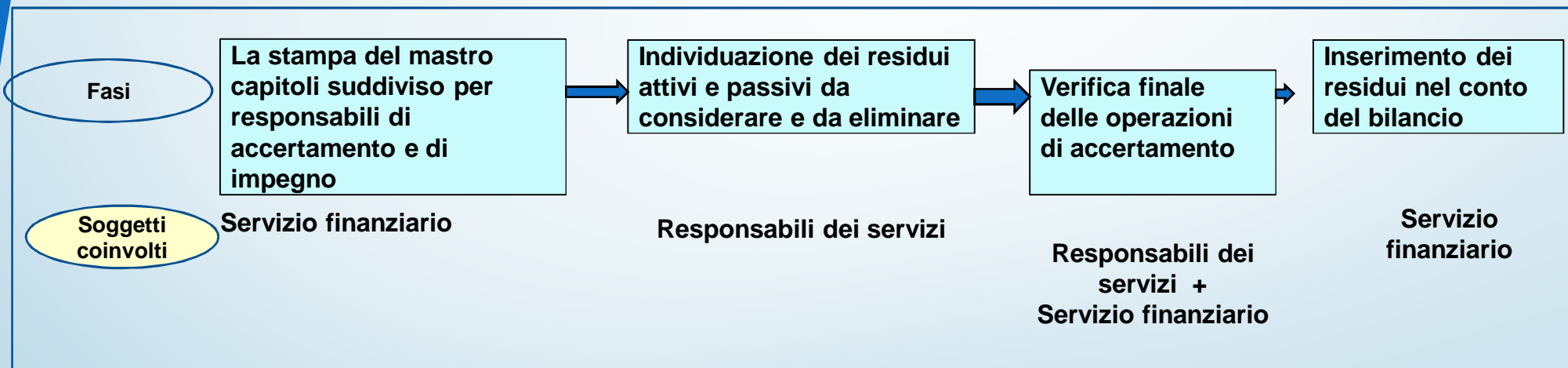
Il riaccertamento ordinario

Tipologia di Spesa	Esigibilità
Spesa per il personale	Tabellare esigibile nell'anno
Spesa per il personale: salario accessorio	Esigibile generalmente nell'anno successivo
Acquisto di beni e servizi	Esigibile nell'anno solo se la prestazione è stata resa
Aggi su ruoli	Esigibili
Gettoni di presenza	Esigibili se la prestazione è stata resa
Spesa relativa a trasferimenti correnti	Esigibile se è stato adottato l'atto di erogazione e il trasferimento è esigibile nell'anno
Godimento beni di terzi	Esigibili se l'obbligazione passiva è scaduta
Interessi Passivi	Esigibilità connessa con l'obbligazione passiva (generalmente annuale)
Incarico a legali esterni	Esigibili se la prestazione è stata resa
Spese di investimento	Esigibili se il Sal è esigibile

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

IL RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

Il coinvolgimento dei responsabili dei servizi
nel riaccertamento dei residui



IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Il riaccertamento ordinario

La gestione dei residui misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti e, nella fase successiva alla chiusura di ogni esercizio, è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento ordinario degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento, ovvero la cancellazione o la reimputazione in base all'esigibilità dell'obbligazione.

L'Ente ha provveduto, prima dell'inserimento nel Conto del bilancio, al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2016 e precedenti, ai sensi e per gli effetti dell'[art. 228, comma 3, del Tuel](#).

La suddetta norma dispone infatti che ogni anno, *"prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente Locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della correttaimputazione in bilancio"*

L'esito di tale riaccertamento risulta dalla Delibera di Giunta

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Art. 186 Risultato contabile di amministrazione

Il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi.

Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi, rappresentate dal Fpv determinato in spesa del conto del bilancio.

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Art. 187 - Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati.

*I **fondi destinati** agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.*

L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti.

*I **fondi accantonati** comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità.*

Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta ²⁹ a se stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188.

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

LA COMPOSIZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2018

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)⁽²⁾	(-)		900,00
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:			
Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018. ⁽⁴⁾			330,00
Fondo anticipazioni liquidità			75,00
Fondo perdite società partecipate			
Fondo contezioso			45,00
Altri accantonamenti			
		Totale parte accantonata (B)	450,00
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			10,00
Vincoli derivanti da trasferimenti			20,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			80,00
Altri vincoli			
		Totale parte vincolata (C)	110,00
Parte destinata agli investimenti			
		Totale parte destinata agli investimenti (D)	75,00
		Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	265,00
		F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁵⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾			

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

ALLEGATO A/1) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE - QUOTE ACCANTONATE

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ 2019 ⁵	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto 2019 (con segno +/- ²)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ 2019
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						
S 501	Fondo anticipazione di liquidità	75,00	-75	72	0	72
Totale Fondo anticipazioni liquidità		75	-75	72	0	72
Fondo contenzioso						
S 502	Fondo rischi contenzioso	45,00	0	5	0	50
Totale Fondo contenzioso		45	0	5	0	50
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
S 503	Fede di parte corrente	330,00	0	150	-100	380
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		330	0	150	-100	380
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
Totale Altri accantonamenti		0	0	0	0	0
Totale		450	-75	227	-100	502

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

ALLEGATO A/2) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE - QUOTE VINCOLATE

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2018 ¹	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019	Impegni ese. rc. 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plus. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati ² o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo plus. vincolate dopo l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2018 non re-impegnati nell'esercizio 2019	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/19
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (d) - (e) + (g)	(i) = (a) + (c) - (d) - (e) - (f) + (g)
Vincoli derivanti dalla legge												
E301	Sanzioni per violazioni del codice della strada	S301	Per venzione randagiato	10,00	10,00	10,00	15,00	-	-	-	5,00	5,00
Totale vincoli derivanti dalla legge (V1)				10,00	10,00	10,00	15,00	-	-	-	5,00	5,00
Vincoli derivanti da trasferimenti												
E201	Trasferimenti regionali servizi sociali	S201	Ricoveri obbligatori portatori di handicap	20,00	20,00	70,00	75,00	-	-	-	15,00	15,00
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (V2)				20,00	20,00	70,00	75,00	-	-	-	15,00	15,00
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (V3)				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
E101	Imposta di soggiorno	S103	Mantenimento ordinario	-	80,00	10,00	-	-	-	-	90,00	10,00
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (V4)				-	80,00	10,00	-	-	-	-	90,00	10,00
Totale altri vincoli (V5)				-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale risorse vincolate (I-V1+V2+V3+V4+V5)				30,00	-	90,00	90,00	-	-	-	110,00	30,00

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

ALLEGATO A/3) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE - QUOTE DESTINATE

Capitolo di entrata	Descriz.	Capitolo di spesa	Descriz.	Risorse destinate agli Investim. al 1/1/ 2019	Entrate destinate agli Investimenti accertate nell'esercizio 2019	Impegni eserc. 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione ²	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli Investimenti ³ o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli Investimenti (-) (gestione del residuo)	Risorse destinate agli Investim. al 31/12/ 2019
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a) +(b) - (c)-(d)-(e)
E201	Trasferimento regionale c/investimenti	S202	Manutenzione straordinaria	75,00	40	40	0	0	0 75
Totale				75	40	40	0	0	75

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

LA DETERMINAZIONE DEL FCDE IN SEDE DI RENDICONTO DELLA GESTIONE

In sede di rendiconto della gestione il Fcde è determinato, con riguardo ai residui attivi di dubbia esigibilità, mantenuti al termine dell'esercizio, e in ragione della capacità di riscossione media registrata dall'Ente nell'ultimo quinquennio (o nell'ultimo triennio).

Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun esercizio del quinquennio precedente occorre determinare il seguente rapporto:

incassi in conto residui / Residui attivi all'1/1/n

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

DETERMINAZIONE DEL FCDE IN SEDE DI RENDICONTO DELLA GESTIONE

La media può essere calcolata secondo le seguenti modalità:

- a) media semplice;
- b) rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 per il biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- c) media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: per il biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Se il Fcde complessivo accantonato nel risultato di amministrazione esercizio precedente risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare l'accantonamento.

Se il Fcde accantonato nel risultato di amministrazione esercizio precedente risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare l'accantonamento eccedente.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del Tuel e dall'art. 42, comma 1, del Dlgs. n. 118/11, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del Fcde non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Quota vincolata del risultato di amministrazione

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Quota accantonata del risultato di amministrazione

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità; (principio 3.3);
2. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo. E' utilizzabile:

- dopo l'approvazione del consuntivo;
- prima del consuntivo solo se l'allegato del risultato presunto di amministrazione (all. a) del bilancio di previsione) è aggiornata con riferimento a tutte le entrate e le spese dell'esercizio precedente e non solo alle entrate e alle spese vincolate

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Quota libera del risultato di amministrazione

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Art. 188 Tuel - Disavanzo di amministrazione.

L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è **immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto.**

La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione.

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Art. 188 Tuel - Disavanzo di amministrazione.

Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, **in ogni caso non oltre la durata della consiliatura**, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio.

Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori.

Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale.

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Art. 188 Tuel - Disavanzo di amministrazione.

Ai fini del rientro, in deroga all'art. 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione, contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, **con il parere del collegio dei revisori**. **L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso.**

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Art. 188 Tuel - Disavanzo di amministrazione.

1-bis. L'eventuale disavanzo di amministrazione presunto accertato ai sensi dell'art. 186, comma 1-bis, è applicato al bilancio di previsione dell'esercizio successivo secondo le modalità previste al comma 1. A seguito dell'approvazione del rendiconto e dell'accertamento dell'importo definitivo del disavanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, si provvede all'adeguamento delle iniziative assunte ai sensi del presente comma.

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Art. 188 Tuel - Disavanzo di amministrazione.

1-ter. A seguito dell'eventuale accertamento di un disavanzo di amministrazione presunto nell'ambito delle attività previste dall'art. 187, comma 3-quinquies, effettuate nel corso dell'esercizio provvisorio nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, si provvede alla tempestiva approvazione del bilancio di previsione. Nelle more dell'approvazione del bilancio la gestione prosegue secondo le modalità previste dall'art. 163, comma 3. (3)

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Art. 188 Tuel - Disavanzo di amministrazione.

1-quater. Agli enti locali che presentino, nell'ultimo rendiconto deliberato, un disavanzo di amministrazione ovvero debiti fuori bilancio, ancorché da riconoscere, nelle more della variazione di bilancio che dispone la copertura del disavanzo e del riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio, è fatto divieto di assumere impegni e pagare spese per servizi non espressamente previsti per legge. Sono fatte salve le spese da sostenere a fronte di impegni già assunti nei precedenti esercizi.

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Anno 2017 - "Regole di finanza pubblica"

Pareggio di bilancio 2017

[art. 1, commi 707-734, della Legge n. 208/15](#) "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – Legge di stabilità 2016" ed [art. 10, della Legge n. 243/12](#))

Determinazione del saldo finanziario di competenza

Il saldo finanziario per verificare il rispetto dell'obiettivo è calcolato, in termini di competenza, avendo a riferimento la differenza tra entrate finali dei Titoli I, II, III, IV e V e spese finali dei Tit. I, II, III. Per gli anni 2017-2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

3. Pareggio di bilancio

La Legge di bilancio 2019 con i [commi da 819 a 827](#) ha permesso di superare il "*Pareggio di bilancio*" come vincolo di finanza pubblica in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. [247/2017](#) e n. [101/2018](#). Dal 2019 i Comuni, potranno utilizzare totalmente ai fini del raggiungimento dell'obiettivo di "*Pareggio di bilancio*":

- il "*Fondo pluriennale vincolato*" di entrata (compresa la quota derivante da indebitamento),
- l'avanzo di amministrazione effettivamente disponibile,
- l'assunzione di nuovo indebitamento nei soli limiti stabiliti all'art. [204 del Tuel](#).

Il "*Pareggio di bilancio*" coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile e dal Tuel, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo; gli Enti Locali saranno in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, come risultante dal Prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione.

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

3. Pareggio di bilancio

Tenuto conto di quanto sopra l'Organo di Revisione ha analizzato il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica redatto ai sensi dell'[art. 9, comma 1, della Legge n. 243/2012](#), allegato al Rendiconto della gestione 2020, verificando il rispetto delle norme soprarichiamate.

Per maggiori approfondimenti sui controlli riguardo al Pareggio di bilancio, il Centro Studi Enti Locali Spa ha predisposto "Le schede di lavoro per i principali adempimenti del revisore di un Ente Locale nel corso dell'anno".

Per il 2018 si fa riferimento alla Circolare n. 5 del 20 febbraio 2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze contenente chiarimenti in materia di Pareggio di bilancio per il triennio 2018/2021, e al Dm. 23 luglio 2018 n 182944.

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

La normativa

1. Il nuovo Vincolo di Finanza Pubblica: l'equilibrio di competenza non negativo, da verificare in sede di rendiconto

Legge n. 145/2018, art 1, comma 819 e ss.

L'equilibrio appena citato rappresenta il nuovo obiettivo di finanza pubblica per l'Ente locale, da riscontrare attraverso la compilazione del prospetto degli equilibri di bilancio previsto dall'Allegato n. 10 al Dlgs n. 118/2011. A livello previsionale non è annunciato alcun vincolo specifico, atteso che il Legislatore del Tuel ha già disposto l'obbligo di approvare il bilancio in pareggio tra entrate e spese, secondo i precetti dell'art. 162 del D.lgs n. 267/2000 e del principio contabile Allegato 4/2. In sintesi, nella determinazione del nuovo equilibrio di finanza pubblica, concorreranno, oltre alle entrate finali (primi 5 titoli) e alle spese finali (primi 3 titoli), le seguenti voci:

- a) il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, a prescindere dalla fonte di finanziamento;
- b) l'avanzo e il disavanzo di amministrazione;
- c) le entrate da accensione di mutui e le spese per il rimborso di mutui.

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Il “nuovo” pareggio di bilancio delineato dalla Legge n. 145/2018 racchiude un’altra grossa novità: lo sfioramento del pareggio non comporta sanzioni; queste non sono più previste.

La “sparizione” del sistema sanzionatorio è conseguenza dell’abrogazione normativa messa in moto per ottemperare alle indicazioni della Corte Costituzionale (e liberare gli avanzi).

L’azione soppressiva si è abbattuta, ad esempio, sul comma 475, art 1 della Manovra 2017 (Legge n. 232/2016): precetto principe per i tagli - per “importi equivalenti” - previsti ad ammenda dello sfioramento dei vincoli di finanza pubblica. Mancherà quindi l’effetto deterrente intrinseco nel sistema delle sanzioni, in particolare il peso dissuasivo sotteso al blocco di assunzioni, spesa corrente ed indebitamento che, indubitabilmente, ha contribuito a calmierare significativamente il numero degli Enti fuori regola.

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Si torna quindi all'equilibrio unico di bilancio, quello disposto dall'articolo 162, comma 6, del Tuel che prevede tre saldi in equilibrio: corrente, di parte capitale e finale.

Il bilancio di previsione (articolo 162, comma 6) deve essere deliberato in pareggio finanziario complessivo di competenza, comprensivo dell'avanzo e del disavanzo e con la garanzia del fondo cassa finale non negativo. Sicuramente il primo passo, l'equilibrio corrente di competenza, valorizzando in negativo il Fondo crediti dubbia esigibilità, rappresenta il momento di verifica più delicato.

Esso richiede che le spese correnti, sommate a quelle relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non debbano superare le previsioni dei primi tre titoli dell'entrata, i contributi destinati al rimborso dei prestiti e l'avanzo di parte corrente, salvo le eccezioni indicate nei principi contabili.

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

ENTRATE	ACC.TI	INC.	SPESE	IMP.	PAG.
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio					
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾ <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>			Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾		
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti⁽⁴⁾		
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾					
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾ <i>di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito</i>					
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			Titolo 1 - Spese correnti Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽⁵⁾		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti					
Titolo 3 - Entrate extratributarie					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale			Titolo 2 - Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽⁵⁾ <i>di cui Fpv in c/capitale finanziato da debito</i>		
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fpv per incremento di attività finanziarie ⁽⁵⁾		
Totale entrate finali	-	-	Totale spese finali	-	-
Titolo 6 - Accensione di prestiti			Titolo 4 - Rimborso di prestiti <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾ (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro			Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro		
Totale entrate dell'esercizio	-	-	Totale spese dell'esercizio	-	-
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	-	-	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	-	52 -
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	-	-
<i>di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio ⁽⁷⁾</i>					
TOTALE A PAREGGIO	0,00	0,00	TOTALE A PAREGGIO	0,00	0,00

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Il Quadro generale riassuntivo dedica due appositi riquadri alla determinazione rispettivamente dell'equilibrio del bilancio e dell'equilibrio complessivo

1. L'EQUILIBRIO DI BILANCIO è calcolato al fine di tenere conto degli effetti sulla gestione di competenza derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione definiti dall'articolo 42, comma 5, al presente decreto e dall'articolo 187, comma 3 - ter, al decreto legislativo n.267 del 2000.

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

il nuovo quadro generale riassuntivo: rendiconto

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	0,00	0,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	0,00	0,00
DISAVANZO DI COMPETENZA di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contatto			AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA		
TOTALE A PAREGGIO			TOTALE A PAREGGIO		
			GESTIONE DEL BILANCIO		
			a) Avanzo di competenza (+) /disavanzo di competenza (-)		
			b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)		
			c) Risorse Vincolate nel bilancio (+)		
			d) EQUILIBRIO DI BILANCIO (d=a-b-c)		
			GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO		
			d) Equilibrio di bilancio (+)/(-)		
			e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)		
			f) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (f=d+e)		

Totale della colonna c) dell'allegato a1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto del fondo anticipazioni di liquidità già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza

Importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione"

Totale della colonna d) dell'allegato a1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto del fondo anticipazioni di liquidità già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

L'EQUILIBRIO DI BILANCIO

L'equilibrio di bilancio è pari al risultato di competenza (avanzo di competenza con il segno +, o il disavanzo di competenza con il segno -) al netto delle risorse accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi al netto del fondo di anticipazione di liquidità, già considerato nell'equilibrio di competenza) e delle risorse vincolate non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

L'EQUILIBRIO COMPLESSIVO

È calcolato per tenere conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti effettuate in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio.

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Calcolo del nuovo «vincolo di bilancio»

- + avanzo/– disavanzo applicato al bilancio
- + Fpv di entrata
- + accertamenti entrate finali
- impegni spese finali
- Fpv di spesa
- fondo anticipazioni di liquidità
- = **risultato di competenza ≥ 0**
- risorse accantonate stanziare nel bilancio di previsione
- risorse vincolate nel bilancio
- = **equilibrio di bilancio**
- +/- variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto
- = **equilibrio complessivo**

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	
F2) di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)	

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

VERIFICA EQUILIBRI (solo per gli Enti locali)

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)

Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	(W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y-Z)

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

VERIFICA EQUILIBRI
(solo per gli Enti locali)

Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	
Risorse vincolate nel bilancio	
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO	
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO	

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente	
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)' ⁽²⁾	(-)
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Con riferimento al rendiconto dell'esercizio 2020, natura conoscitiva ai saldi riguardanti "l'equilibrio di bilancio" e "l'equilibrio complessivo", fermo restando l'obiettivo di individuare eventuali difficoltà applicative da parte degli enti, nonché la possibilità di ulteriori semplificazioni dei prospetti.

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Quesiti

1. Quesito: proroga termini approvazione rendiconto di gestione?

Risposta: Nessuna notizia ufficiale, solo richiesta Anutel. La propedeuticità della Certificazione della «perdita di gettito» potrebbe portare a propendere per una mini proroga.

2. Quesito: Relativamente ai trasferimenti finalizzati ai buoni alimentari di dicembre 2020, abbiamo attiva una piattaforma che consente ai cittadini che ne hanno diritto di scaricare buoni virtuali che poi utilizzano presso gli esercenti. Come gestirli in rendiconto?

Risposta: impegno totale all'apertura della piattaforma e regolarizzazione periodica parziale dei pagamenti (pagamento dei buoni virtuali scaricati e utilizzati)

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Quesiti

3, Quesito: Non coincidenza tra quota avanzo vincolato per legge Fondone e risultato certificazione al momento non calcolabile. La Faq 47 di Arconet consentirebbe di procedere riportando in CC il prospetto di ripartizione dell'avanzo a certificazione presentata.

Risposta: Sì, occorre un riallineamento, appena possibile, dell'allegato a/2 alle risultanze della Certificazione della «perdita di gettito» riapprovando gli allegati al rendiconto come indicato dalla Faq Arconet n. 47, con richiesta di parere all'Organo di revisione.

4, Quesito: Il Fondo vincolato per legge nell'allegato a/2 del risultato di amministrazione in sede di rendiconto per il Fondone deve coincidere con il dato che viene certificato per il 31.05.21?

Risposta: Possibilmente sì, vincoli da non utilizzo risorse per ristori e vincoli per non utilizzo risorse assegnate per il «Fondone». Ciò potrebbe comportare sorprese con rilevanza sul risultato di amministrazione – parte disponibile (E).

Alcuni disallineamenti emergeranno per situazioni particolari ma necessariamente da motivare.

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Quesiti

5, Quesito: Ho riscosso le rate Tari 2020 nel 2021: la 1° aveva scadenza 31.12.2020 ma le banche ricevevano solo su appuntamento, così i versamenti sono stati fatti quasi tutti a gennaio con le altre due rate scadenti nel 2021. come calcolo il Fcde?

Risposta: le quote di riferimento sono tutte accertabili sulla competenza 2020 e quindi quanto non incassato (sembra di capire la quasi totalità) risulterà come residuo al 31/12/2020. Pertanto l'Fcde dovrà calcolare l'Fcde su tali residui al 31/12/2020 che contengono anche i ruoli per le citate rate Tari.

6. Quesito: E' prevista la proroga della scadenza del rendiconto, anche in relazione alla certificazione del Fondone, che non è stata ancora emanata, e della quale si deve tener conto per la determinazione dell'avanzo vincolato 2020?

Risposta: Il Dm. correttivo del modello di certificazione uscirà a breve. Per la proroga rinviamo alla domanda 1.

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Quesiti

7. Quesito: Compilazione allegati a)1; a)2; a)3 – Composizione del risultato di amministrazione al 31/12/2020 (parte accantonata - parte vincolata - parte disponibile) – Rappresentazione dell'anticipazione di liquidità DL 34/2020 all'interno del risultato di amministrazione.

Risposta: occorre applicare tutta la quota n-1 accantonata all'esercizio n e ri-accantonare la quota residua risultante dal piano di ammortamento dell'anticipazione al termine dell'esercizio n

8, Quesito: Come valorizzare correttamente la componente del Fcde nel Pef Tari 2020?

Risposta: Nel Pef Tari tributo 2020 e 2021 è corretto inserire il valore dell'accantonamento al Fondo svalutazione crediti effettuato nel 2019, (cella F52 "Crediti di dubbia esigibilità (Fcde)" del foglio "costi e ricavi"? R. 1.13), nel limite dell'80% dell'accantonamento annuo.

Per accantonamento annuo si intende l'importo che nell'anno viene destinata al Fcde, semplificando, la differenza tra l'Fcde di competenza della Tari ordinaria (al netto dell'eventuale recupero evasione) al 31/12/2019 e l'Fcde "Tari" al 1° gennaio 2019. Tale valore si rileva dal prospetto Allegato a/1 del consuntivo Risultato di amministrazione-Quote accantonate.

IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

Quesiti

9. Quesito: Come si può gestire la compilazione dell'allegato A3 con l'applicazione avanzo investimenti nel 2020 in caso di incapacienza (colonna C)?

Risposta: non è permessa un'applicazione eccedente della quota destinata n-1, né un impegno eccedente la quota applicata + gli accertamenti di entrate destinate agli investimenti; quindi eventualmente l'investimento per la differenza è stato finanziato con altre risorse, altrimenti la variazione di bilancio con cui si applica avanzo non può quadrare

Quesito: Vorrei sapere come suggerisce di operare per la quantificazione dell'avanzo vincolato derivante da Fondone visto lo sfasamento temporale tra rendiconto 30.04 e certificazione 31.05?

Risposta: Andrebbe resa definitiva la certificazione prima dell'approvazione in G.C. del Rendiconto 2020. Quando non è possibile e se il termine di approvazione del rendiconto non viene rinviato, occorrerà poi riapprovare gli allegati al rendiconto (parere dell'Organo di revisione) e ritrasmetterli alla Bdap.



IL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2020

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Dott. Giuseppe Vanni